Anno VI. - N. 1833 Trieste, Sabato 15 Gennaio 1887. (Edizione del mattino). Anno VI. - N. 1833

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO alle 5 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli **soldi 2**; arretrati soldi 3. Amministrazione: **CORSO N. 4.** Redazione: **VIA NUOVA N. 21.** - ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera. f. 1.20. - Per la Monarchia a.-u., per un trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Amministrazione: Corso N. 4 Telefono: N. 227 Redazione: via Nuova N. 21

LE INSERZIONI si calcolano in carattere testino e costano: Avvisi di commercio soldi 16 la riga; Comunicati Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50 la riga; nel corpo del giornale f. 2 la riga. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi e Corrispondenze

Un grande incendio. CINQUECHIESE 14. Le officine della ferrovia Pest-Cinquechiese non sono ormai che un mucchio di fumanti rovine. Del superbo edifizio costruito da cinque anni appena, non rimane che il lavoratorio dei carrozzoni, il resto venne distrutto dalle fiamme. Il fuoco si manifestò verso le 2 della notte scorsa. I guardiani diedero tosto l'allarme, e i pompieri accorsero. La popolazione ad onta dell'ora avanzata accorse in massa sul luogo del disastro dove giunse anche dopo pochi momenti un battaglione del 52.o reggimento fanteria. Per fortuna l'officina delle macchine è divisa dal lavoratorio dei vagoni per mezzo d'un grosso muro a prova di fuoco. A questa circostanza specialmente devesi se una parte dell' edifizio potè essere salvato. E' giunta da Pest con treno speciale una commissione incaricata di eruire le cause dell'incendio. Si compone del direttore Thaly e di parecchi delegati governativi. Il danno ammonta a 300 mila fiorini almeno. L'edificio era assicurato presso il *Consorzio ferroviario di assicurazione* ed è questo il primo danno d'importanza che colpisce la giovane istituzione. Le compagnie d'assicurazione non hanno parte nel danno chè il *Consorzio* rifugge dalle riassicurazioni.

Una banda di malfattori scoperta. PEST 14. È riuscito alla polizia di catturare una intera banda internazionale di malfattori, composta di sei persone. Gli strumenti scoperti in possesso dei ladri, fanno ritenere che tutti i furti importanti commessi in questi ultimi 8 mesi, vanno attribuiti a questa sinistra lega.

Un accidente alla Camera francese. PARIGI 14. Il noto deputato francese Clovis Hugues, trovandosi ieri nel guardaroba della Camera, lasciò cadere a terra dalla saccoccia del soprabito una rivoltella ch'ei suole portare indosso L'arme, cadendo, si scaricò e la palla penetrò nella parete senza però ferire nessuno.

CORTE D'ASSISE.
Una cameriera ladra.

Accusata del crimine di furto, viene tradotta dinanzi la Corte d' Assise una giovane donna, a nome Teresa Potocnik, d'anni 28, da Feldes, nubile, cameriera.

La Corte è presieduta dal presidente del Tribunale Adolfo Mosettig; giudici: il cons. conte Dandini e l'agg. Ropele; protocollista Tentor. L'accusa è sostenuta dal sostituto procuratore di Stato Defacis; la difesa dall' avv. Dr. Marcovich.

Da giurati fungono i signori Ant. Pasutti, Ugo Clescovich, Giov. Baschiera, Enrico Bienenfeld, Giorgio Sanzin, Riccardo de Maiti, Eduardo Aicholzer, Pietro Braida, Raimondo Michelus, Antonio Gustin, Luca Cossancich, Giuseppe Della Savia.

L'accusata s'esprime in tedesco ed il presidente traduce in italiano le sue risposte.

Viene addebitato alla Potocnik di avere rubato addì 8 agosto a. d. ad Anna Rahonner, cuoca, come lei alle dipendenze della signora Hütteroth, un libretto della Cassa di Risparmio rappresentante il valore di fiorini 700, che si trovava nel baule di essa Rahonner.

La Potocnik si dichiara colpevole e racconta ch' è madre di una creatura per la quale deve sostenere delle continue spese, per essere questa sempre ammalata. Dichiara di avere rubato il libretto alla Rahonner, il quale però non trovavasi nel baule, ma fuori. Riscosse alla Cassa di Risparmio 50 fiorini soltanto, nè pensò di appropriarsi una somma maggiore ed anco quella era intenzionata di rifondere, coi risparmi che sarebbe per fare in seguito sulla propria mercede; anzi alla Cassa aveva chiesto se avesse potuto di poi depositare di nuovo i 50 fior. che prelevava. Aggiunge che, allorquando venne arrestata stava per recarsi dalla Rahonner a confessarle il suo fallo, pregarle perdono e prometterle d'indennizzarla. Dalla signora Hütteroth era uscita dal servizio qualche dì innanzi di essere arrestata ed aveva preso alloggio in via Erta, N. 403, presso certa Höffinger.

P. M. Ha servito presso la famiglia Porlitz?

L' accusata risponde che sì, ed ammette di avere rubato a questa tre braccialetti di diamanti del valore complessivo di fior. 1000, uno dei quali ebbe ad impegnare per 250 fiorini, che però restituì spontaneamente e gioielli e denari, prima che la cosa venisse a cognizione dell'autorità.

Anna Rahonner, la danneggiata, nega che il libretto fosse stato su di un tavolo, come pretende l' accusata; è certa che l' avea posto nel baule; non ricorda però se questo fosse stato chiuso a chiave.

Di questi suoi denari sapevano tutti quelli di casa.

Dovendo lasciare il servizio della sig.a Hütteroth, mise in ordine le sue robe il giorno 14 agosto e volendo assestare anco le cose che si trovavano nel baule, lo aperse e trovò tutto scomposto; cercò il libretto e non lo trovò. Corse allora a denunciare la sottrazione alla Polizia.

Sapeva che la Potocnick si trovava ad aver bisogno di denaro, perchè, tempo prima, aveva chiesto a lei se conoscesse qualche persona che le prestasse 3—400 fiorini.

Giuseppe Sable è l' ispettore di Polizia che procedette all' arresto della Potocnik. Racconta qualmente andò alla di lei abitazione in via Erta N. 403, presso la Höffinger, che le fece fare una perquisizione, la quale non diede alcun risultato. Condotta la Potocnik in Polizia, la indusse finalmente a confessare il furto — prima negava — e ad indicare il sito dove aveva nascosto il libretto. Gli disse che l' avea messo nel baule della padrona ad insaputa di questa. Recatosi di nuovo in casa della Höffinger, trovò difatti il libretto. La Potocnik ebbe a dichiarargli che avea intenzione di restituire il libretto alla Rahonner e se fosse partita glielo avrebbe mandato per la posta; che non confessò subito, perchè si vergognava.

Proposto il quesito, il P. M. tesse la sua requisitoria, nella quale, basandosi sulle risultanze del dibattimento crede di non dovere ammettere nell'accusata l' intenzione di restituire il libretto alla danneggiata; chiede pertanto la Potocnik sia tenuta responsabile pel furto del l' intero importo rappresentato dal libretto stesso.

Il difensore crede invece che ove la Potocnik avesse voluto approfittare di tutt' i 700 fiorini, lo avrebbe potuto facilmente; quindi doversi ammettere non avere dessa avuto altra intenzione che quella di appropriarsi i soli 50 fiorini, che le occorrevano pei bisogni urgenti del momento.

I giurati affermarono ad *unanimità* il quesito loro proposto, riducendo però il furto a soli 50 fiorini.

La Corte, in base a tale verdetto condannò la Potocnik a 4 mesi di carcere.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. Luna piena. Leva il sole: ore 7.48 tram. 4.37. Oggi: S. Mauro. Domani S. Nome di Gesù. Termometro C. ore 7 ant. 2·5, 2 pom. 5·4. Altezza bar. 763··.

La dignità dell' Operaio. La sera di sabato 5 febraio avrà luogo al Politeama Rossetti la festa di ballo della „Società Operaia Triestina", che ha ormai assunto il carattere di una solennità cittadina. Il consiglio dei mastri, nella sua seduta dell'altra sera ha approvato fra altro la seguente proposta, che noi riproduciamo tal quale, perchè fa alto onore ai sensi di dignità dell' operaio, dignità che vorremmo fosse sempre sentita dai lavoratori.

„. . . . Già parecchie volte fu deplorata la forma poco dignitosa colla quale qualche altra Associazione invitava rappresentanze e persone ragguardevoli ai propri convegni, forma che fece quasi ritenere a qualcuno essere l' invito diretto allo scopo solo di ottenere una largizione. - La nostra Società non può essere tacciata di simile indelicatezza, ma perchè forse a quelle stesse rappresentanze e ragguardevoli persone che ricevono il nostro invito, pervengono di consimili inviti e, forse ignare, si terrebbero obligate ad un contributo cui la Società operaia in modo alcuno riflette nè attende; Vi facciamo proposta di stabilire che *in occasione del ballo sociale non si accettino doni e che questa circostanza sia ostensibile sul viglietto di invito.*

Non è spirito di vana alterigia, non è sprezzo per chi conosce e stima la Società operaia e ne dà prove coll'aiuto materiale, che detta questa proposta; la commissione vorrebbe che questo unico festivo convegno dei soci trascorresse lietamente e che nulla vi fosse che turbasse la serenità; vorrebbe che quelle rispettabili persone che la Società si onora d'invitare al suo ballo, venissero per godere anch' esse in nostra compagnia una festiva serata e vi venissero con spirito di fratellanza e di cordialità, colla coscienza di essere invitate a festa da una famiglia, dalla famiglia operaia, la quale per essere molto numerosa non è nè meno ricca di affetti nè meno dignitosa d' ogni altrasiasi; e che ogni anche più lontano senso di ritegno o di distacco fosse evitato; ma che tutti si sentissero in quella sera veramente fratelli, veramente uguali. Nè a chi ama sinceramente la Società operaia e vuol promuoverne il bene, ciò riescirà discaro, chè non mancano nè i modi nè le occasioni di riuscire proficui alla stessa, che di verace gratitudine concambia chi le usa cortesia. — Io spero che Voi appoggerete questa nostra proposta e la eleverete a deliberato, a decoro delle nostre festività.

„La festa di ballo di quest'anno, salva la vostra approvazione, seguirebbe in base del seguente programma:

. . . .

„Saranno invitate ad intervenire alla festa le rappresentanze di corporazioni ed associazioni cittadine e persone ragguardevoli cui la direzione si onorerà di inviare speciale viglietto d' invito.

„Avuto riguardo al carattere famigliare ed intimo di questo unico sociale convegno festivo, non si accetteranno doni di sorta in questa occasione."

Per il Presepio. La signora baronessa Cecilia de Rittmeyer ha fatto pervenire alla Società degli Amici del l' Infanzia l' importo di cento fiorini perchè venga fatto porre nel Presepio un letto portante il nome del defunto barone Carlo de Rittmeyer.

Grazie alla donatrice.

Un „è vero" e un non „è vero." I signori Ermanno Tureck e C.o publicano una dichiarazione nella quale affermano *essere conforme al vero* che il signor Ferdinando Artelli, direttore tecnico dell'Usina comunale del Gas, per conto ed ordine del Consiglio d' amministrazione commise ad essi l' elaborazione d'un progetto per una stazione di luce elettrica, progetto che fu da lui personalmente ritirato per consegnarlo al Consiglio d' amministrazione dell' Usina."

Il signor Ferdinando Artelli publica a sua volta una dichiarazione per affermare formalmente „*non essere vero*" che egli abbia impartito ai signori Ermanno Tureck e Comp. a nome e per conto del Consiglio d'amministrazione dell' Usina l'incarico di elaborare un progetto completo di illuminazione elettrica."

Come si vede, la questione materiale si riduce a un *è vero* dei signori Turek e ad un *non è vero* del signor Artelli.

Noi non abbiamo nessun motivo per poter dubitare dell'esattezza delle parole del sig; Artelli, ma d'altro canto non abbiamo diritto di smentire l'*è vero* dei signori Tureck e C.

Nè ci pare del resto che la stampa possa erigersi a giudice nella questione. E d'altra parte nè noi, nè altri giornali abbiamo sottomano l' *incartamento* dei signori Tureck e C. per poter giudicare se le note da essi presentate all'Usina sieno un semplice *fabbisogno* o un progetto completo.

Il Consiglio d' amministrazione dell'Usina ha fatto perciò opera saggia e tale, che dagli onesti non può che venire lodata, di valersi d'una disposizione della Procedura civile qui vigente per intimare ai signori Tureck di formulare le loro pretese entro un dato tempo o altrimenti di tacere.

E poichè, c' è chi trova un *colmo* nel *perpetuo silenzio* riproduciamo il § 66 (ed. tedesca) del regolamento giudiziario qui vigente.

„*Se alcuno si sarà vantato* verbalmente, o „in iscritto, che gli competa qualche azione „contro un terzo, sarà in libertà di quest' ultimo di convenire il diffamatore avanti il „giudice competente, e di chiedere, che gli „venga ingiunto di produrre la pretesa ragione „in Giudizio, e in difetto gli sia imposto „*perpetuo silenzio* sulla medesima."

Come si trovano le cose, non resta che attendere la sentenza del Tribunale. Si vedrà poi da che parte stava l'enormità.

***

Questa l' essenza del fatto che dà origine alla polemica.

Ma oltre al fatto per le sue conseguenze materiali, c' è una questione di indole morale che noi vogliamo sviscerare, perchè ci preme che la cittadinanza veda ed apprezzi la questione nei suoi giusti termini.

Di che cosa si accusa il Consiglio d'amministrazione dell'Usina e rispettivamente il suo presidente onor. Dompieri?

Di non aver immediatamente pagato coi denari del Comune ai signori Turek 3000 franchi che essi pretendono per aver elaborato un preteso progetto.

In verità che un' accusa tale sembra inverosimile.

Ma che cosa invece si avrebbe diritto di dire al signor Dompieri se egli nella sua qualità di eletto dal popolo per rappresentare i suoi interessi, aprisse le Casse civiche per versare le migliaia di fiorini al primo che li reclama.

Noi per conto nostro, non vorremmo un quarto d'ora all'amministrazione del Comune quel consigliere che facesse così sperpero del denaro di tutti

Servizio telefonico sospeso. I lettori ricorderanno che l' anno scorso in seguito alla nevicata, il servizio telefonico fu sospeso per un paio di settimane. La stessa cosa succede ora a Genova, sembra soltanto che i danni siano assai più gravi. L' ispettore governativo ha dovuto constatare la completa cessazione del servizio e il Consiglio d' amministrazione deliberò di convocare gli azionisti per decidere intorno alla situazione finanziaria della società telefonica.

Questi gravi inconvenienti a cui le società telefoniche sono così frequentemente esposte, fanno tornare a galla i progetti dei fili sotterranei il cui impianto costerebbe molto di più, ma almeno darebbero la garanzia assoluta contro simili inconvenienti.

Il telefono è entrato ormai nella necessità della vita cittadina, noi speriamo quindi che anche questi problemi possano venire risolti in tempo non troppo remoto.

Morte d'un triestino a Vienna. Un telegramma arrivato ieri ci annuncia la improvisa morte avvenuta in un albergo di Vienna del negoziante sig. Alessandro M., da Trieste. La morte avvenne per edema polmonare.

Academia di scherma. A quanto rileviamo, i noti e stimati schermidori signori G. T. Angelini ed Augusto Garagnani sarebbero intenzionati di offrire quanto prima ai molti ammiratori del nobilissimo esercizio un'academia di scherma con la cooperazione di alcuni altri fra i migliori maestri e dilettanti della città nostra.

L' utile di questa serata andrebbe devoluto a favore dei poveri della città. Il pensiero è proficuo e gentile e ci auguriamo venga posto ad effetto.

Esposizione permanente. Il Consiglio della Società Operaia triestina tenne l' altra sera una seduta consigliare in cui, fra altro, il presidente sig. Edgardo Rascovich comunicava la chiusura della Esposizione Permanente, tessendo la storia di quanto precedette e cagionò lo scioglimento di questa Istituzione. I mastri presenti, in numero di circa 70, udite le dichiarazioni del presidente, approvarono pienamente la deliberazione presa.

Alla Filarmonica. ....E di fuori le raffiche del vento hanno sordi ululati e gemiti che paiono imprecazioni di vecchi bisbetici che irridono al car-

---

ARTURO ARNOULD

La rivincita di Clodoveo

50

Le avventure di Maria avevano fatto un po' di rumore a Milano. Un buon matrimonio per lei vi diveniva appresso a poco impossibile. Fino a che Riccardi stava lì, Maria si mostrava poco arrendevole. Sotto tutti i punti di vista conveniva espatriare. Ed è per questo che la vedova Bonelli si decise di venire a Parigi per cercarvi fortuna, e per vedere di trovarvi il genero ricco de' suoi sogni. Maria si oppose sulle prime. Non voleva allontanarsi da colui a cui aveva dato il suo cuore. Ma infine, siccome anche lei aveva gran paura della miseria che giungeva a tamburo battente, ubbidì e partì.

A Parigi, infatti, la madre cadde malata, le risorse si esaurirono, la miseria si mostrò. Voi sapete il seguito fino alla vostra partenza per Milano, dopo la nascita di Giorgina.

Giorgio, immobile, e col viso nascosto tra le mani, rimaneva sempre in silenzio.

— Io sono brutale, riprese allora l'avvocato, ma è necessario. Non si possono velare queste cose, ed io amo meglio, mio povero amico, farvi curvare sotto il colpo, che farvi passare per l'angoscia di mille punture di spilla, per terminare un po' più lentamente alla stessa crudele verità. Riunite le vostre forze; quello che segue è peggiore!

Giorgio non si mosse.

XXX

Il voto d' una italiana.

Maria, continuò il signor Steinbach, non aveva mai cessato di amare Ercole Riccardi. Dopo due anni ella non potè più stare, e vi suggerì l' idea di un viaggio a Milano, in apparenza col pretesto del desiderio di rivedere il suo paese natìo, in realtà per rivedere l' uomo da cui l' avevano separata e che, non temendo più di vedersela cadere sulle spalle, l' accoglierebbe senza dubio a braccia aperte.

Questa perseveranza, questo calcolo, questa ingratitudine nel tradimento, tutto ciò è odioso, e indovino quello che voi risentite; ma vi sono degli esseri egoisti, vili, ingrati, e il tipo di Maria, lo sapete bene come me, non è raro in nessun paese, e Maria, molto di buona fede, si credeva molto meno colpevole di quanto lo fosse in realtà.

A Milano sapete quello che accadde e come vostra moglie vi presentò i fratelli Riccardi, che divennero gli ospiti assidui della vostra casa, e vi lanciarono con loro nelle cospirazioni dell' epoca.

— I miserabili! mormorò Delmont.

— Certo. Ma Ercole Riccardi, riprendendo le sue relazioni con Maria, — giacchè furono riprese subito, — vi portò quella mancanza assoluta di senso morale che era frequentissima nell'Italia di ieri nelle mani della Chiesa e che scomparisce rapidamente dalla giovane Italia, rigenerata dal soffio delle idee moderne. Egli ascoltava la sua passione ed il suo interesse e non se ne trovava punto malcontento. Dopo tutto non era un uomo malvagio, e, purchè la sua vanità sia sodisfatta ed il suo benessere assicurato sotto tutti i punti di vista, egli non farebbe male gratuitamente nemmeno a una mosca. Prima di tutto perchè ciò lo stancherebbe, ed egli non ama il moto inutile. Soltanto, — e qui si presenta un particolare che vi prego di notare, giacchè ha, come vedrete, un' importanza capitale, — Maria aveva confessato la sua passione e la sua colpa al prete che a Milano dirigeva la sua coscienza. Di più, ella gli aveva dichiarato che non voleva nè poteva rinunciarvi. Questo prete, — che era severo, — le aveva posto, come condizione dell'assoluzione, di non ricevere mai Riccardi altro che in una completa oscurità, quando avrebbero un appuntamento insieme.

Questa penitenza, coll'aggiunta di alcune messe per le anime del purgatorio e alcuni ceri accesi in onore della vergine, doveva servire di riscatto al peccato di adulterio e assicurare la salvezza di Maria nell'altro mondo. Un simile compromesso sarebbe sembrato assolutamente ridicolo ad una francese di devozione ordinaria. Ad un'italiana sembrò meraviglioso, e, se mai la sua coscienza avesse avuto dei rimorsi, essi si calmarono e scomparvero come per incanto.

Compromesso a Milano, segnalato alla polizia del luogo, minacciato da essa, voi doveste abbandonare l' Italia e ritornare in Francia, a Parigi. I due amanti si erano promessi di ritrovarvisi. Difatti, alcuni mesi dopo, i fratelli Riccardi giungevano nella capitale e riprendevano le loro relazioni con voi.

Giorgio, senza rialzare la testa, senza dire una parola, senza fare un gesto, si conficcava le dita increspate nella carne del suo cranio.

Steinbach lo ravvolse in uno sguardo di severa pietà e proseguì.

— Ippolito Riccardi aveva, ve lo ricordate, un carattere molto differente da quello di Ercole. Per quanto quest'ultimo era espansivo, rumoroso esternamente, buon figliuolo in una parola, altrettanto il primo era cupo e taciturno, fuggiva la gente, come disse molto bene suo fratello nella sua deposizione innanzi al tribunale. (*Continua*).

nevale e ai suoi morbidi salotti dove si conversa e si ammira e si danza.

E nella sala della Filarmonico-Dramatica le coppie volteggiano, animate dal caldo soffio della giovinezza e tutti hanno un sorriso sulle labra. L'ambiente è come dev'essere, come è sempre quando gl'intervenuti dicono a buon diritto: la festa è riuscita. Ci sono moltissime signorine; le signore invece si contano sulle dita. — Giovanotti, molti. Antiballerini pochi. Brio abbondante. Nelle lunghe passeggiate delle coppie fra una danza e l'altra, quanti temi di conversazione diversa!

Il caldo, il tempo — temi elementari.

„Cuore" di De Amicis, tema di terza liceo. — „Sul ballo come pretesto o come semplice esercizio ginnastico" — tema per l'esame di maturità.

„Fra il madrigale e la freddura" tema di secondo Corso universitario. — „Se si possa amare una o più volte nella vita" tema da prelezione minerviana — asfissiante.

„Succi" tema... che nessuno mette in esecuzione. Tanto vero che si va a cena.

Eccellente il servizio di Delorme. Inappuntabile la caffetteria.

Sottrazione in un Tempio israelitico. Giorni sono il signor G., trovandosi in uno dei templi israelitici di rito spagnuolo, depositava nella cassetta destinata all'elemosina per i poveri l'importo di 25 fiorini. Non sembrandogli però molto al sicuro quel ripostiglio, comunicava poco dopo i suoi dubi al sig. Rabbino Maggiore. Questi allora, in presenza di altri signori, si affrettava ad aprire la cassetta, dove non si rinvenne che l'importo di 39 soldi. Due inservienti del tempio sui quali ricadevano i sospetti, vennero sospesi dalle loro funzioni. Più tardi, a quanto corre voce, venne scoperto quale colpevole uno dei due. L'ammanco a quanto ci dicono, sarebbe di già coperto.

Il Lloyd a.-u. alla Camera di commercio fiumana. Dal resoconto della seduta della Camera di commercio e d'industria in Fiume seguita il 10 corrente, togliamo quanto segue:

„La Società anonima „Molino Zakalj" interessa di voler far nuovi passi, perchè nel contratto a stipularsi col Lloyd a.-u., sia garantita la parificazione dei noli da Odessa per Fiume con quelli per Trieste, essendosi dimostrato affatto illusorie le concessioni assertivamente fatte al Lloyd su tale argomento.

La Camera decide di rescrivere in proposito al ministro del Commercio, e di poi all'on. Ossoniak, traendo motivo di dar corso a precedenti deliberati della Camera nella questione del Lloyd e precisamente a quello di far stampa e diffondere l'opinione della Camera sulla rinnovazione del contratto, opinione già stata sottomessa all'ecc. Ministero, nonchè all'altro, di inviare cioè una deputazione a Budapest, onde sostenere gl'interessi di Fiume, allorchè si tratterà di stringere i definitivi accordi colla Società del Lloyd.

„La proposta, discussa vivamente, viene accettata nel senso di far tradurre, stampare e diffondere nei circoli parlamentari e fra altri più influenti fattori l'opinione suddetta, lasciando al criterio della presidenza la cura della distribuzione dello stampato. Alla Presidenza stessa poi viene dato incarico di fissare il miglior tempo per la nomina e l'invio della deputazione.

Teatro Comunale. Chi cerca di essere sempre bene informato in tutto e quindi anche delle facende teatrali, e attinge notizie precise a ora tarda da parte attendibilissima sugli spettacoli del nostro Comunale assicurava ieri recisamente che la *Lucrezia Borgia* non verrebbe rappresentata. Il *Piccolo* che non ne imbrocca mai una, (ma dove si scrive quel giornaletto da publicare fanfaluche sì massicce?) aveva sballato invece fino da martedì scorso la notizia d'incredibile calibro che la *Lucrezia* verrebbe probabilmente rappresentata quanto prima.

Apprendiamo ora — e ne siamo dolenti per gl'infallibili — che l'Impresa è riuscita a scritturare la signorina Ida Ricetti, la quale esordirà qui, nella ventura settimana appunto nella *Lucrezia Borgia*.

La parte di *Don Alfonso* verrà sostenuta dal basso Lorrain, quella di *Gennaro* dal signor Brasi. Il contralto non è ancora noto. Questa sera, penultima rappresentazione del *Mefistofele*.

Teatro Filodramatico. C'era la serata d'onore della signora Laura Zanon-Paladini e il publico più elegante occupava tutti i posti. Platea, palchetti e gallerie, veramente stipati. La signora Zanon ebbe per tal modo la più eloquente attestazione di stima che un artista possa attendersi e che un publico possa dare. Appena si fece vedere, scoppiò il primo applauso fragoroso, lunghissimo e alla sig.a Laura mentre ringraziava lucicavano gli occhi dal contento; quegli occhi così mobili, così espressivi, che li diremmo quasi parlanti.

C'è tanta potenza conquistatrice nella recitazione di questa artista, tante verità in ogni suo gesto, tanta accuratezza nella inflessione di voce come nell'atteggiare della fisonomia, che un eloquente mormorio di ammirazione corre spesso tra la folla.

Le comedie rappresentate iersera incontrarono tutto il favore.

La prima, *Quel che piase ale done*, del Casari, per quanto artifiziosa, diverte moltissimo per la semplice ragione che fra il publico non mancano i mariti e le mogli in cui si riscontrerebbero le mende di cui si rendono colpevoli quelli della comedia.

L'esecuzione brillante da parte della compagnia ne accrebbe il valore.

Splendida la Zanon nella parte di moglie coi calzoni; accurata la signora Fabbri-Gallina ed il sig. Micheluzzi.

Il grazioso bozzetto *L'articolo 131 del codice civile italiano* piacque come la prima volta e fu buona chiusa di una buonissima serata.

— Oggi va in scena la nuova comedia dell'attore signor Vittorio Prosdocimi: *El povero Gigi* che già ottenne liete sorti a Torino.

— Domani domenica, di sera, si replicherà *Matrimonio segreto.*

— Nella ventura settimana, probabilmente lunedì, la concertista di flauto signora Maria Bianchini, si produrrà in questo teatro negli *entreactes* della comedia.

Anfiteatro Fenice. Questa sera la Compagnia Brunorini rappresenta *Messalina*, drama storico in un prologo e cinque atti di Pietro Cossa.

I prezzi d'ingresso rimangono inalterati.

Domani due rappresentazioni.

Oggetti rinvenuti. Furono depositati al nostro ufficio d'amministrazione, Corso N. 4.

Due viglietti di cancello, rinvenuti in via Belvedere dalla sig.a Ivancich. — Un notes contenente diverse carte, rinvenuto in Piazza Barriera Vecchia dal sig. Suppancich Francesco. — Una chiave rinvenuta in via Fontanone dal ragazzo Tomicich.

Ancora disgrazie al cantiere di San Rocco. Guai ad incominciare. Si direbbe che la fatalità ha i suoi capricci e le sue predilezioni cieche ed ingiuste. Ieri, ancora al Cantiere di San Rocco presso Muggia, il carpentiere Benetto Antonio mentre stava lavorando, riportò accidentalmente una lussazione al piede destro in causa di un grosso pezzo di legno cadutogli addosso.

Il piroscafo dello stabilimento trasportò il ferito fino alla riva, da dove poi, adagiato su d'una lettiga, venne condotto all'ospedale e ricoverato nel quarto ripartimento.

Eterno feminino. Un egregio romanziere, nostro ottimo amico, ci ha diretto la seguente letterina che accompagnava un braccialetto d'oro:

Ieri nel pomeriggio, passando per la via Sant'Antonio, cogli occhi fissi al suolo, in cerca forse d'una bella chiusa di capitolo per il nuovo mio romanzo, ho trovato questo braccialetto d'oro, che le rimetto.

Deve, a giudicarne dalla misura, appartenere a qualche fanciulletta, la quale certo avrà versato per tale smarrimento qualche lagrima e molto probabilmente si sarà buscato un grosso rabbuffo da' suoi genitori.

Annunci, come vuole, la cosa nel *Piccolo.*

Cucina popolare. Dietario per oggi:

Ore 5 1/2 - 9 ant.

Caffè e latte	soldi	6
Caffè e latte piccolo	„	4
„ nero	„	4
Pranzo (ore 11 e mezzo ant.)		
Minestrone	soldi	5
Riso in brodo	„	5
Manzo guernito	„	10
Patate in insalata	„	3
Polenta con ragout	„	10
Cena (Ore 5 1/2)		
Ragout con Polenta	„	10
Stufato di manzo con patate	„	10

Razioni vendute ieri: 1649.

Morte improvisa... di un cavallo. Ierlaltro verso le cinque del pomeriggio il cocchiere Z. Medrat alle dipendenze del signor Hagenauer, transitava la via del Campo Marzio conducendo una carrozza tirata da due cavalli. Improvisamente uno dei due animali cadde a terra nè diede più segni di vita. Aggruppatasi all'intorno della gente, fecero per rialzarlo, ma il cavallo era morto. L'animale venne consegnato al canicida.

Fra sartine. Ieri a sera, verso le otto e un quarto, in Piazza della Borsa, un fitto assembramento di gente annunziava che colà doveva essere insorto un litigio. Due vispe sartine infatti se ne dicevano di tutti i colori e quasi quasi si accapigliavano.

Fortunatamente qualcuno ci s'intromise e riuscì a separarle. E il movente di quella contesa?

Chi lo sa? Forse qualche questioncella d'interesse, — forse qualche altra, d'indole più tenera: Uhm! che ci sia di mezzo un *cherchez... l'homme?*

Cavalieri, armi ed amori. Mentre gli agenti di Polizia procedevano ieri mattina all'arresto di una donnetta... allegra, un tal Giovanni S., da Lubiana, sarto, disoccupato, fu preso dal ticchio di voler fare da paladino alla poco onorevole dama e tentava opporsi all'arresto, con modi inurbani.

Quello che si guadagnò con tale sistema di cavalleria, si fu di essere condotto agli arresti anche lui.

Al verde fra il verde. Nel prato di Gretta ieri mattina verso le undici, una fantesca, certa Angela S., d'anni 19, venne accostata da un mariuolo, il quale destramente riusciva a introdurre una mano nella tasca dell'abito di lei e le rubava il portamonete contenente l'importo di fior. 12.20. Il furfante si dava poi alla fuga, ma ieri a sera alle sei, le guardie riuscivano ad arrestarlo in via Belvedere.

E' egli il facchino Carlo R., da Trieste, d'anni 24.

Piccolo furto. Dalla mostra del negozio di manifatture del signor F. e e Comp. sito in via Pozzo del Mare, venne rubato ieri, nelle ore pomeridiane, un fazzoletto di lana del valore di fior. 5.50.

Donna ferita. Una tale Maria Gabersich abitante in via Britz N. 1, venne ferita ieri in una rissa, da certo Giovanni C. il quale scagliò contro di lei una pietra.

Il feritore venne denunciato all'autorità di publica sicurezza

In fascio. In via del Torrente, alle nove dell'altra notte, venne arrestato il facchino Pietro G. d'anni 43, da Trieste riconosciuto per quel tale che nel novembre passato aveva rubato parecchi chilogrammi di caffè alla ditta M. in via San Francesco. — Per vagabondaggio furono condotti in arresto Antonio B., d'anni 27 Vippacco e Giuseppe A., d'anni 21 da Polhovi, presso Lubiana. — Per eccessi: Giovanni L., da Spilimbergo, d'anni 33, giornaliero ed Anna K., da S. Vito, d'anni 23.

— Per infrazione al precetto di sfratto vennero arrestati Floriano Z., da Tolmino, d'anni 34, facchino e Sebastiano T., d'anni 47, da Loitsch, bracciante.

— Un carretto a mano a quattro ruote, rinvenuto in via Dobler, venne depositato presso la locale autorità di polizia.

Ogni giorno una. Alla scuola: *Maestro*: Ditemi, Lorenzino, perchè si va alla scuola?

Scolaro. E' quello che mi sono domandato tante volte....

TEATRI.

TEATRO COMUNALE. (Ore 7 1/2) „Mefistofele".

TEATRO FILODRAMATICO. Compagnia Zago. (Ore 7 1/2). „El povero Gigi" - „La consegna è di russare."

ANFITEATRO FENICE. Compagnia Brunorini. (Ore 7 1/2) „Messalina"

Borsa del 14 gennaio. (Sera) La voce sparsa che il Consiglio dell'Impero tedesco abbia respinta la legge sul settennato influisce male Vienna, che chiude debole 290.30 102.30, 92, 81.87. - Parigi più debole 99.25 e qui 98 7/8 a 99.

Listino. Napoleoni 10.— a 9.97.5, Zecchini 5.90 a 5.92. Lire sterl. 12.62 a 12.64 lire turche 11.26 a 11.28 — Londra 126.40 a 127.20 — Francia 49.70. a 50.05 — Italia 49.45 a 49.80 — Banconote italiane 49.60 a 49.80. Banconote germaniche 61.85 a 62.10 Rendita austriaca in carta 81.60 a 81.90 Rendita ungherese in oro 4% 102,10 a 102.30, detta in carta 5% 92.15 a 92.35, Credit 290.5 a 291.5 Prestito greco del 1881 fr. 307 a 310, detto del 1884 fr. 305 a 308. Rendita italiana 99 a 99½.

Tipografia del *Piccolo* dir. Giov. Werk.
Editore e redatt. resp. A. Rocco

Ricercansi ragazzo sarte. Indirizzo „Piccolo." (88)

Ricercansi esporte macchiniste. Rivolgersi lavoratorio biancheria Lampronti via Nuova 3. (741)

Ricercasi un quartiere composto di circa cinque stanze e cucina nei pressi via Kandler, situato al sole. Dirigere offerte all'amministrazione del giornale (763)

Capace fabricatore di paste alimentari trovandosi disponibile, cerca collocamento n qualche fabrica in qualità di direttore od anche socio. Indirizzo al „Piccolo" (691)

Una maestra di pianoforte bene istruita, impartisce lezioni. Indirizzo „Piccolo." (737)

Capitale garantito di 1000 fiorini rende sicuro guadagno del 50 p. c. Indirizzo al „Piccolo" (717)

D'affittare una o due stanze ammobiliate nei pressi di Piazza Grande, volendo con costo. Da indirizzarsi all'amministrazione. (704)

Da vendere a Lubiana 57 stabili da f. 20 0-70.000, anche in pagamenti rateali. Rivolgersi all'Agenzia Geromini, via Campanile N. 1. Assume pure scritturazioni in genere e realizzazione di crediti. (39)

Cento biglietti da visita da soldi 25 in poi Biglietti d'augurio per capo d'anno. Menù, Programmi, Biglietti d'indirizzo, Circolari, Carta da lettere con intestazione, Conti Dichiarazioni doganali, Fatture, Memorandum, Partecipazioni di decesso, Ordini di danze, Buste ecc. ecc. a prezzi moderati eseguisce la Tipografia del „Piccolo", in via Nuova N. 21. (02)

Affittansi camere ammobiliate con costo o senza, via Campanile 1, quarto piano. (748)

D'affittare una stanza ammobiliata, in quarto piano. Piazza legna N. 11. (751)

Bellissima camera-costo, (cucina italiana-tedesca) ingresso libero, affittasi via Nicolò 25, III. (767)

Da vendere una poltrona nuova per uso barbiere con piedestallo di marmo. Indirizzo al „Piccolo" (762)

Mobilie ed accessori per stanze letto e pranzo, stato quasi nuovo disponibili. Indirizzo al „Piccolo" (749)

Apparato fotografico misterioso presso Silvio Urbanis via Artisti 3. (486)

Pianoforte buono, prezzo basso, vendesi. Indirizzo „Piccolo". (772)

Fu smarrita una spilla d'oro in forma di triangolo, di pochissimo valore. Trattandosi di cara memoria, si prega l'onesto rinvenitore di portarla al „Piccolo," ove riceverà generosa ricompensa. (766)

Smarrito cilindro argento. Onesto rinvenitore portandolo al „Piccolo" riceverà mancia. (771)

Smarrita una buccola con diamante, dalla via Madonna del mare e S. Sebastiano. L'onesto rinvenitore portandola al „Piccolo" riceverà adeguata mancia. (768)

Emilia 1000. viene aspettato. (769)

Signorine che desiderano intervenire Convegno mascherato Domenica, possono prelevare biglietto riconoscimento Sala Morterra. (770)

Walzer, Mazurca, Polca, Schottisch Quadriglia e Lancieri in 12 lezioni, da Mougno e Dallatorre, via Torrente 16. (744)

Isografo-Freisinger, riproduttore celerissimo e nitidissimo di scritti, stampati, disegni ecc. Numero illimitato di copie, ad inchiostro tipografico incancellabile. Presso lo Stabilimento grafico E. Freisinger, Palazzo de Lloyd.

Sartoria a Rate
Via Farneto N. 12 I. p.
Con stoffe Vestiti da uomo, a scelta da **f. 18** in più.
in pagamenti rateali.

Franco di dazio — Prezzi fissi.
LE MIGLIORI
[2176] **MOBILIE**
in grandioso assortimento ed a mitissimi prezzi si trovano presso
Ignazio Kron - TRIESTE - Via al Teatro 1
Tergesteo.
Raccomandazioni ed elogi d'II. rr. uffici e di primissime Case, per la bontà e solidità delle merci, sono a disposizione.
Il Catalogo illustrato si spedisce ovunque gratis e franco in provincia.

CASSA DI RISPARMIO
TRIESTINA
ACCETTA **versamenti di denaro** in Banconote da **50 soldi sino qualunque importo** in tutti i giorni non festivi della settimana dalle 9 ant., alle 12 m; la Domenica dalle 10 alle 12 mer. **Interesse sui libretti 3%.**
PAGA, in tutti i giorni feriali, dalle 9 ant. alle 12 merid:
Importi sino a f. 100 immediatamente
„ oltre „ 100 sino a fior. 1000 verso preavviso di 3 giorni
„ „ „ „ 1000 verso preavviso di 5 giorni.
SCONTA Cambiali dirette e domicilate per Trieste 4%.
ANTICIPA denari sopra Carte Austriache ed Ungheresi. sino a f. 1000 5%
Per importi maggiori in conto Corrente 4½%
MUTUA denari verso ipoteche sopra stabili di Trieste, interesse da convenirsi. (1890)
Trieste, 2 dicembre 1886.

La Filiale della Banca Union
Trieste s'occupa di tutte le operazioni di Banca e Cambio valute
a) Accetta versamenti in conto corrente:
Abbuonando l'interesse annuo
per **Banconote** 3¼% con preavv. di 5 giorni
3½% „ „ „ 12 „
3¾% a quattro mesi fisso.
per **Napoleoni** 2¾% con preavv. di 20 giorni
3% „ „ „ 40 „
3¼% „ „ „ 3 mesi
3½% „ „ „ 6 „
Per le lettere di versamento in circolazione il nuovo tasso d'interesse andrà in vigore a partire dal giorno 18-25/4 — 8-28/5 — 13/7 — 13/10 a seconda del preavviso.
IN BANCO GIRO abbuonando il 3% interesse annuo sino a qualunque somma; prelevazioni sino a f. 20,000 a vista verso chèque; importi maggiori preavviso avanti la Borsa. — Conferma dei versamenti in apposito libretto
Conteggia per tutti i versamenti fatti a qualsiasi ora d'ufficio la valuta del medesimo giorno
Assume pei propri correntisti l'incasso di conti di piazza, di cambiali per Trieste, Vienna, Budapest ed altre principali città rilascia loro assegni per queste piazze, ed accorda loro la facoltà di domiciliare effetti presso la sua cassa, franco d'ogni spesa per essi — b) S'incarica dell'acquisto e della vendita di effetti publici, valute e divise, nonchè dell'incasso d'assegni, cambiali e coupons verso ¼% di provvigione. — c) Accorda ai propri committenti la facoltà di depositare effetti di qualsiasi specie, e ne cura gratis l'incasso di coupons alla scadenza.
Trieste 10 Aprile 1886.

Si direbbe che
non sono artificiali!

Fiori a gruppi e sciolti, di ogni qualità e colore. — GRUPPI da petto, GRUPPI da testa e spalle. **Fiori** per formare Bouquets, minuti sciolti. — **Fiori** a guarnitura da petto e testa. — **Fiori** a guarnitura, testa, petto e vestito. — **Farfalle** oro ed argento.
Grande novità!! Effetto stupendo!!
Pettini per uso Teatro a fiori d'oro e d'argento. - **Novità** in Piume, Egrettes — **Lustrini e polvere brillantata,** testè ricevuti

Al Negozio Viennese
C. REISS
Piazza della Borsa 602 Trieste.

The Singer Manufacturing e C. e NOVA-YORK
PER SOLO
1 FIORINO
alla settimana si può avere una **Macchina da cucire „Singer originale"** senza aumento di prezzo, Garanzia per 5 anni **Lezioni a domicilio** *gratis*
The Singer Manufacturing & C.
CORSO, PALAZZO SALEM
Aghi per macch. Singer 3 s. l'uno, 30 la dz.

CROCE ITALIANA
PER CASSA F. 13.50. IN RATE DA F. 1
Vincita franchi Centocinquantamila.
BASILICA (Dombau)
PER CASSA F. 8.75 IN RATE DA F. 1.
Vincita fiorini Centomila.
ESTRAZ. I.° FEBBRAIO
Vende il cambio Valute al Tergesteo
GIUSEPPE BOLAFFIO

Stabilimento austr. di Credito
per Commercio ed Industria.
Versamenti in contanti.
Banconote 2% annuo int. verso preav. 4 giorni
2¼% „ „ „ „ 8 „
3% „ „ „ „ 30 „
Napoleoni 2½% annuo int. verso preav. 30 giorni
2¾% „ „ „ „ 3 mesi
3% „ „ „ „ 6 „
Acquisti e Vendite di valori, divise e incasso Coupons ⅛% di provvigione.
Bancogiro, Banconote 2% sopra qualunque somma. **Napoleoni** senza interessi.
Assegni sopra Vienna, Praga, Pest, Brunn, Troppavia, Leopoli, Fiume, nonchè su Agram, Arad, Bolzano, Gratz, Hermannstadt, Innsbruck, Klagenfurt, Lubiana, Salisburgo, franco spese.
Anticipazioni sopra **Warrants** in contanti, interesse da convenirsi.
Mediante apertura di credito a Londra o a Parigi ½% provv. per 3 mesi.
Anticipazioni sopra **Valori** 5½% interesse annuo sino l'importo di f. 1000, per importi superiori tasso da convenirsi.
Depositi in custodia. Si accettano in custodia carte di valore, monete d'oro e d'argento, banconote estere ecc. a condizioni da convenirsi
Trieste, 17 Marzo 1886 (10)